

Analisi dell'impatto socio-economico delle attività crocieristiche del porto di Civitavecchia



15 maggio 2015



PORTI
di ROMA
e del LAZIO

Il **CERTeT – Centro di ricerca in Economia Regionale, Trasporti e Turismo** – dell’Università Bocconi è un centro di ricerca di economia applicata multidisciplinare, con diverse specializzazioni che nel corso dei 20 anni dalla sua fondazione ha consolidato una posizione di eccellenza nel settore degli studi economici territoriali e trasportistici, a livello nazionale e internazionale.

Lanfranco Senn, fondatore del CERTeT, professore di economia regionale ed urbana, da oltre 35 anni, la sua attività di ricerca scientifica ed applicata spazia dall’economia regionale alle problematiche dello sviluppo urbano, dai trasporti alle public utilities, con oltre 170 pubblicazioni scientifiche.

Oliviero Baccelli, direttore del CERTeT - Bocconi, Coordinatore del Master Universitario in Economia e Management dei Trasporti, della Logistica e delle Infrastrutture (MEMIT), professore a contratto sui temi di Economia e politica dei Trasporti e autore di oltre 50 pubblicazioni nel settore della pianificazione e gestione del trasporto passeggeri e merci e su materie quali il trasporto aereo, le tematiche marittimo-portuali e le strategie di sviluppo dei porti.

Alberto Milotti, Tatiana Cini, Francesco Barontini e Giuseppe Ricchitelli hanno contribuito allo sviluppo dello studio, alle rilevazioni dirette sugli operatori, all’indagine demoscopica su 850 croceristi e membri degli equipaggi e alla stesura del rapporto.

Il mercato delle crociere nel Mediterraneo e in Italia

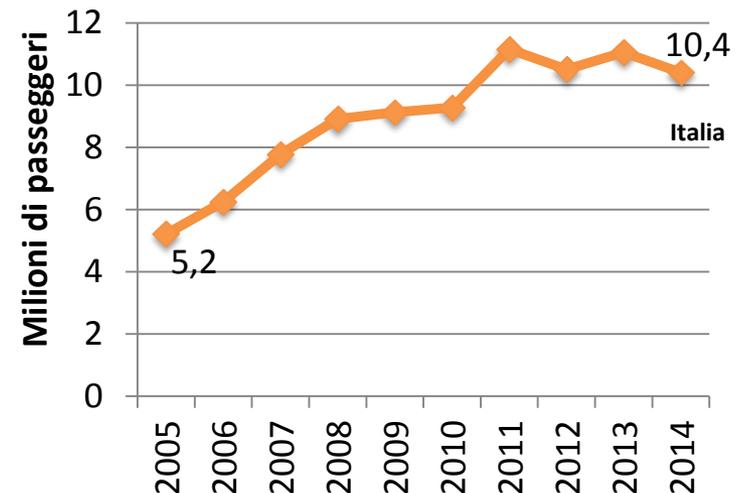
L'Italia è il **primo mercato europeo per traffico crocieristico**, con 10,4 milioni di passeggeri nel 2014 e un tasso di crescita medio annuo dell'8% tra il 2005 e il 2014

Durante gli ultimi anni si registra una fase di stabilizzazione che comprende il periodo 2012 -2014, dovuta a diversi fattori, tra cui la crisi economica, l'instabilità della sponda Sud del Mediterraneo, la ricerca da parte delle grandi compagnie di nuovi mercati.

Il mercato delle crociere è particolarmente concentrato nelle **regioni tirreniche con Liguria, Toscana, Lazio e Campania che contano per il 63% dei passeggeri movimentati e per il 64% del totale delle toccate nave**. I primi 7 porti movimentano quasi l'80% dei passeggeri, pari a 8 milioni di passeggeri.

Traffico nei principali porti italiani e in Italia (Fonte: Assoporti e Risposte Turismo)

Porto	2013	2014	Quota Mkt
Civitavecchia	2.538.259	2.141.416	21%
Venezia	1.841.477	1.733.839	17%
Napoli	1.175.034	1.113.762	11%
Savona	939.038	1.018.794	10%
Genova	1.050.085	824.109	8%
Livorno	736.516	626.356	6%
Bari	604.781	551.600	5%
Primi 7 Porti	8.885.190	8.009.876	77%
Altri	2.168.194	2.390.124	23%



Il ruolo di Civitavecchia nel mercato crocieristico

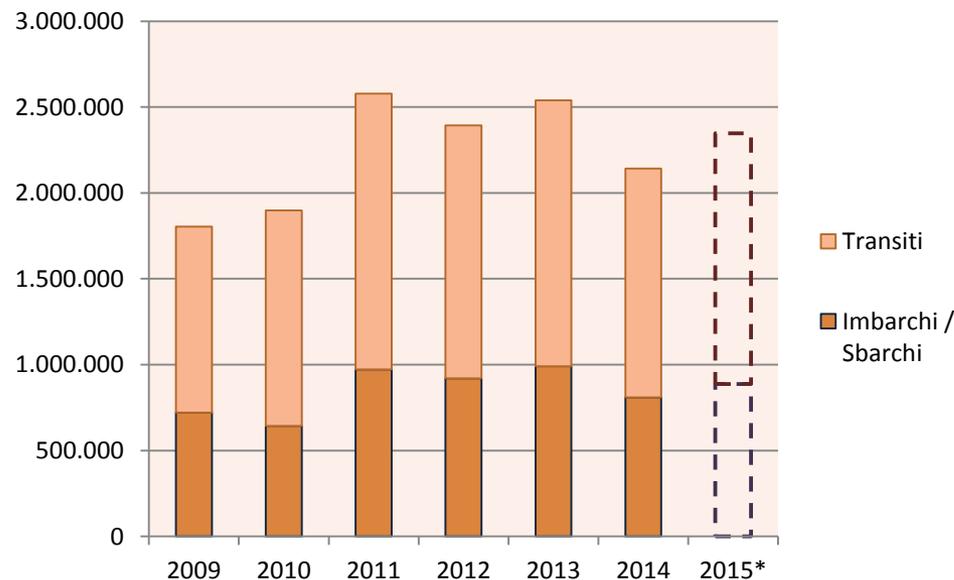
9% del mercato del Mediterraneo e **21%** di quello italiano

Con oltre **800** toccate nave in media ogni anno negli ultimi anni, da parte di oltre **40** compagnie, Civitavecchia ha un offerta che non ha eguali nel Mediterraneo

Traiettorie di crescita senza paragoni nel Mediterraneo: + 1.158.245 milioni di passeggeri nell'arco di nove anni (+118% in termini percentuali dal 2005), fino a 2,1 milioni del 2014 e con una stima di crescita ulteriore del 10% nel 2015.

Traffici prevalentemente di transito con una media negli ultimi anni di circa il 38% (34% nel 2014) dei passeggeri che utilizzando questo scalo come home port.

IL TRAFFICO CROCIERISTICO NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA



Fonte: CERTeT su dati Autorità Portuale (il dato del 2015 è una stima)

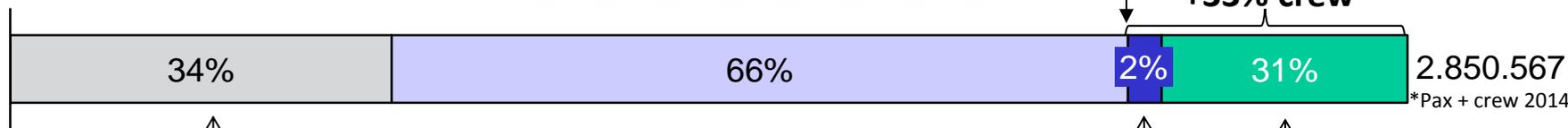
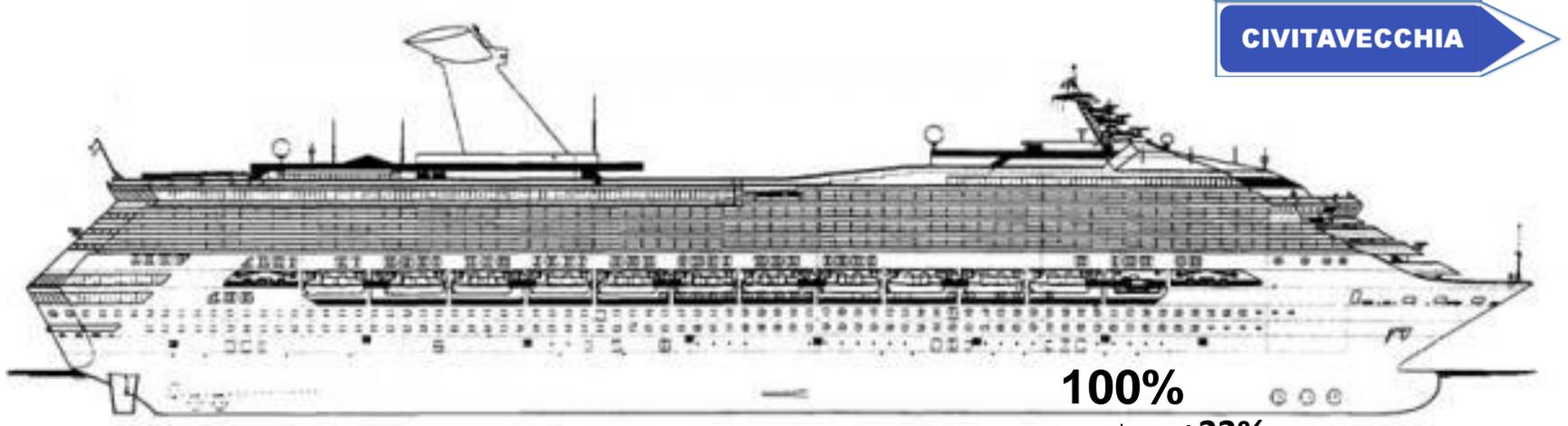
Impatto socio-economico diretto del settore crocieristico sulle attività marittimo portuali di Civitavecchia

Soggetto	Fatturato (Euro)	Occupazione (UdL)
CONCESSIONARI DEL TERMINAL CROCIERE	9.065.927	14
AZIENDE AUTORIZZATE A OPERARE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE 84/94	5.985.567	195
IMPRESE ADDETTE AI SERVIZI TECNICO NAUTICI	4.140.000	6
SOGGETTI RESPONSABILI DELLA FORNITURA DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	4.965.164	79
AGENTI MARITTIMI RACCOMANDATARI	3.702.171	53
TOUR OPERATOR LOCALI	18.990.000	173
ENTI DI STATO	2.800.000	80
ALTRI SOGGETTI	1.650.000	2
Totale	51.298.829	601

L'impatto diretto creato dal mercato delle crociere a Civitavecchia corrisponde annualmente a:

- un fatturato di circa **51,3 milioni di Euro**;
- **601 unità di lavoro (Full Time Equivalent)** a tempo pieno in ambito portuale.

I target dell'indagine sui passeggeri/equipaggi a bordo (850 interviste CAPI)



Originanti: croceristi che si imb/sba a Civitavecchia, «primo porto»

Croceristi che transitano a Civitavecchia

Equipaggio, primo porto

Equipaggio in transito

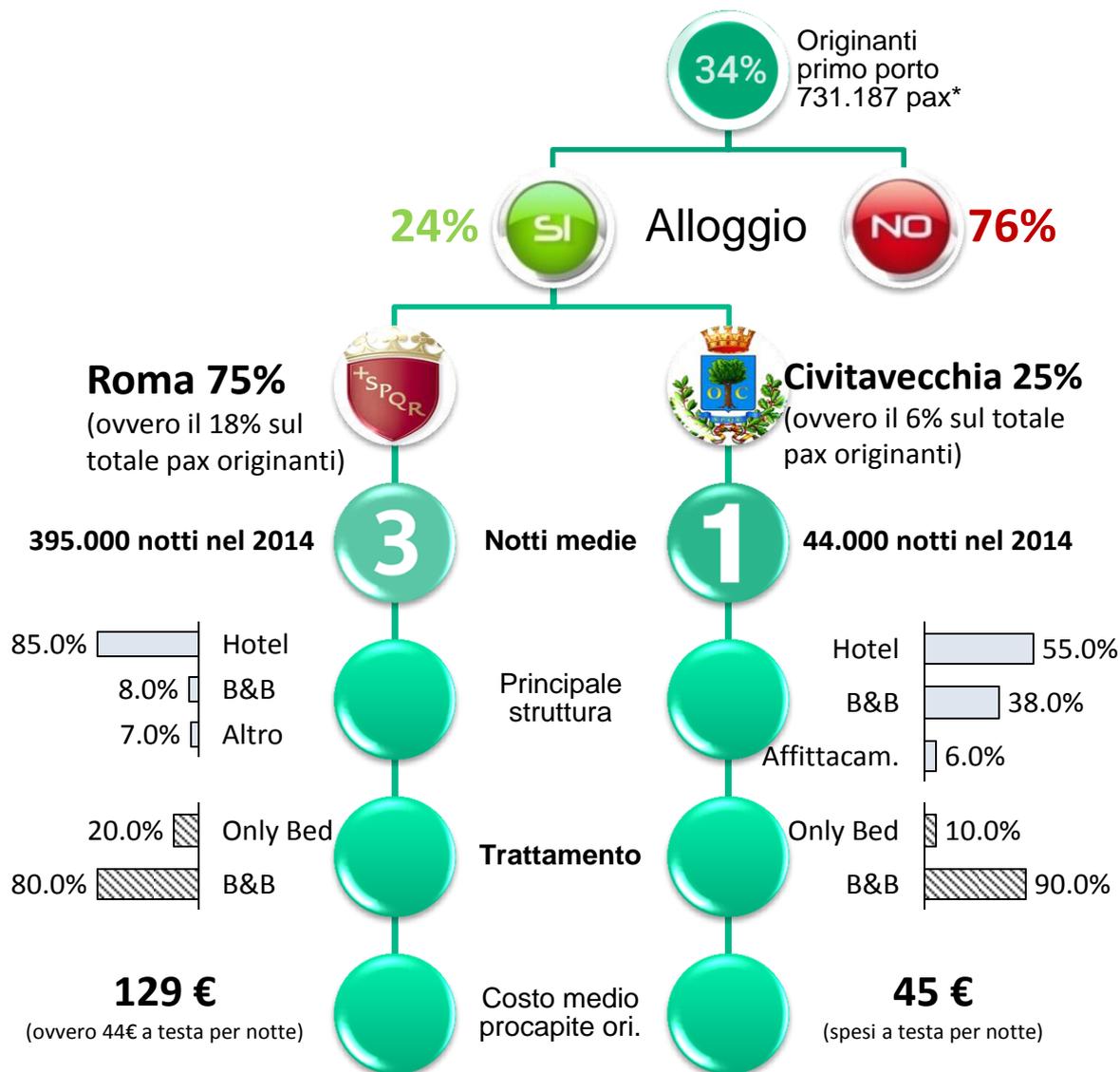


Scende dalla nave ed effettuano una «escursione»

25%

Scende dalla nave per una «escursione»

Originanti (pre/post crociera*) : alloggi e pernotti



Il 24% degli originanti soggiorna almeno una notte prima o dopo la crociera.

Nell'indagine si osservano due comportamenti simili ma dal diverso peso.

Chi alloggia a Roma (3/4 del totale), resta in città per 3 notti, dormendo in hotel con colazione e spendendo complessivamente 129€ a testa.

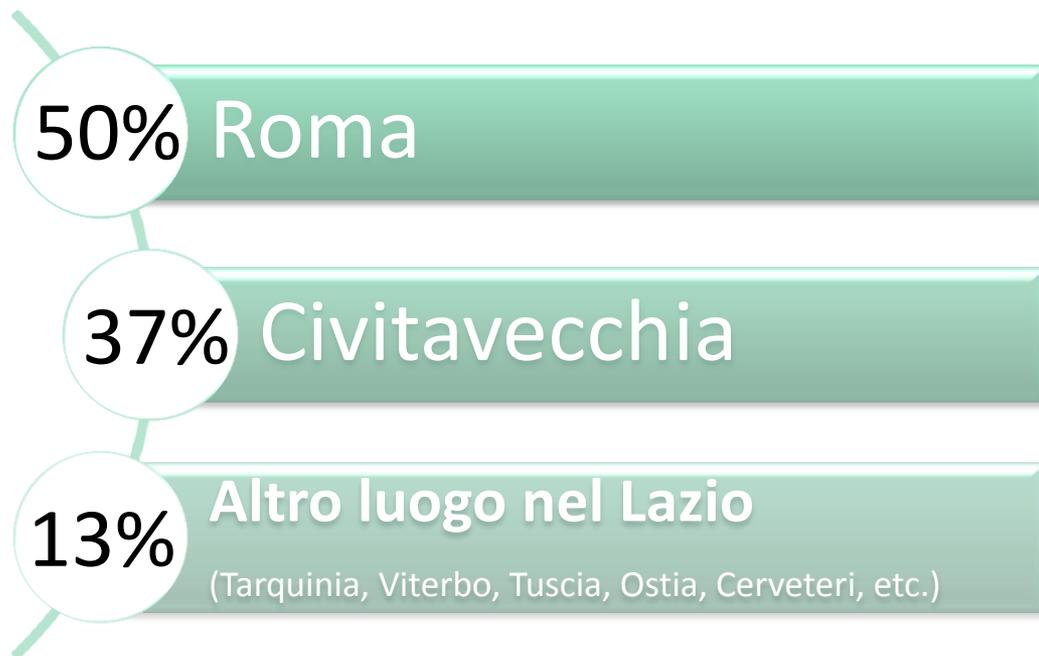
A Civitavecchia di notti se ne fa una, tra hotel e B&B, spendendo sostanzialmente la stessa cifra a testa/notte, cioè 45€ (costo medio di una camera per due con colazione, 90€).

Stima delle camere occupate in 1 anno dai croceristi a Civitavecchia = 22.000

* Dopo attenta verifica sul campo, si assume che il comportamento dei croceristi originanti è lo stesso sia in partenza che arrivo

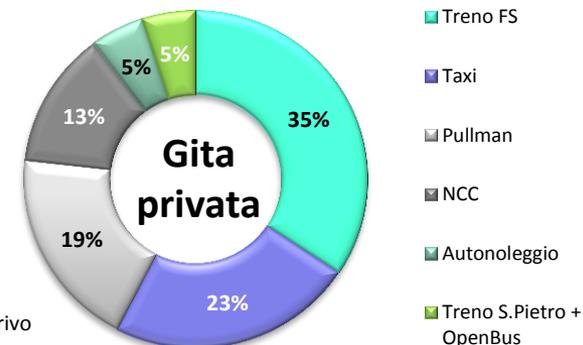
Escursioni/gite dei crocieristi

Luogo visitato (imbarchi pre, sbarchi post, transiti)*



Per i crocieristi, la destinazione principale delle visite, gite o passeggiate è certamente Roma, facilmente raggiungibile da Civitavecchia (sia via terra A12, che ferro in 60'). Ciò viene poi anche aiutato dall'offerta dei T.O. e degli armatori, che sui cataloghi mettono a disposizione tour in partenza dalle banchine, del genere «all inclusive». Il mercato delle gite private, a totale, pesa per un terzo.

Gita org. crociera	Gita privata (web, NCC, taxi, rent a car, FS)	Altro modo / passeggiata
49%	46%	5%
1%	2%	97%
18%	77%	5%
27%	33%	40%



* Dopo attenta verifica sul campo, si assume che il comportamento dei crocieristi originanti è lo stesso sia in partenza che arrivo

La spesa sul territorio degli originanti/escursionisti/crew

Voci di spesa	Originanti (365.594 = al 50%)*	Escursionisti (1.269.206 = al 90%)*	Crew (177.632 = al 25%)*	Valore medio ponderato su tot 2.850.567 pax + crew 2014
Avvicinamenti	109 €	-	-	-
Parking (27%)x2pax	11€ (40€)	-	-	4,1MLN
Alloggio (24%)x2pax	100 €	-	-	36,5MLN
Food&Beverage non compresi	49 €	16 €	14 €	40,5MLN
Souvenir, regali, abbigliamento, etc.	72 €	42 €	24 €	83,9MLN
Musei, spettacoli, intrattenimento, etc.	94 €	12 €	8 €	51,3MLN
Autonoleggi, FS, taxi, NCC, pullman, etc.	-	5 €	2 €	6,6MLN
Valore medio speso	326 €	75 €	48 €	78 €*
Valore procapite tot	163 €	68 €	12 €	
Valori in milioni di €	119 (54%)	95 (43%)	9 (3%)	223 MLN

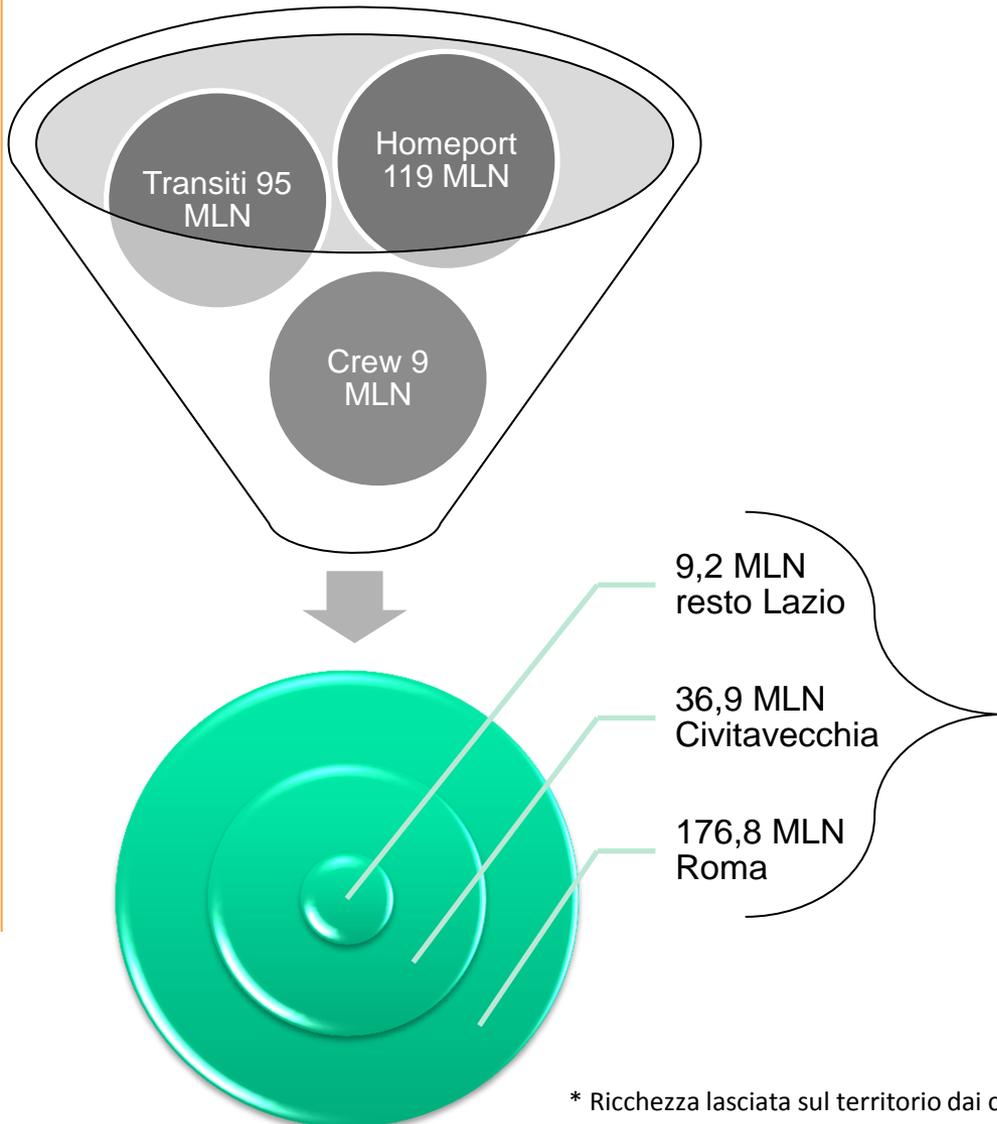
Globalmente il fenomeno genera ricadute economiche dirette per 223 MLN/anno, ma con 3 tipologie ben diverse:

- **Originanti**, che spendono in assoluto di più, con una quota procapite di 163€ (i soggiorni nelle località e il contorno delle spese moltiplicano l'effetto).
- **Escursionisti**, che però anche in virtù dei pacchetti «all inclusive» spendono 68€.
- **Crew**, che anche se numericamente inferiori, garantiscono una spesa più di prossimità e costante nei mesi, di 12€

* Si applicano dei coefficienti di abbattimento, rispetto ai numeri totali divisi per tipologia, per evitare di moltiplicare le spese realizzate da alcuni, su tutti; In questa maniera si evita di sopravvalutare la stima, applicando il valore di chi ha lasciato ricchezza anche per chi questi soldi non li ha spesi. Il valore calcolato non tiene conto del costo sostenuto per gli avvicinamenti in quanto, non si tratta generalmente di ricchezza lasciata sul territorio, in senso stretto.

N.B. Il valore medio speso, rappresenta solo la quota di ricchezza lasciata sul territorio dai ricadenti nella percentuale indicata nella prima riga. Il valore procapite sul totale, indica invece la riponderazione del valore medio sul totale della colonna. Le stime hanno un margine di errore del 5%

Sintesi economica dell'impatto nel Lazio della spesa dei crocieristi/equipaggi



<p>Spesa media per pax 2014</p> <p>78€</p> <p>procapite</p>	<p>Spesa diretta crocieristi e crew per nave attraccata '14</p> <p>268.000€</p>
<p>Impatto economico 2014</p> <p>223</p> <p>Milioni di euro</p>	<p>Previsioni 2015 passeggeri a Civitavecchia</p> <p>+9,6%</p>

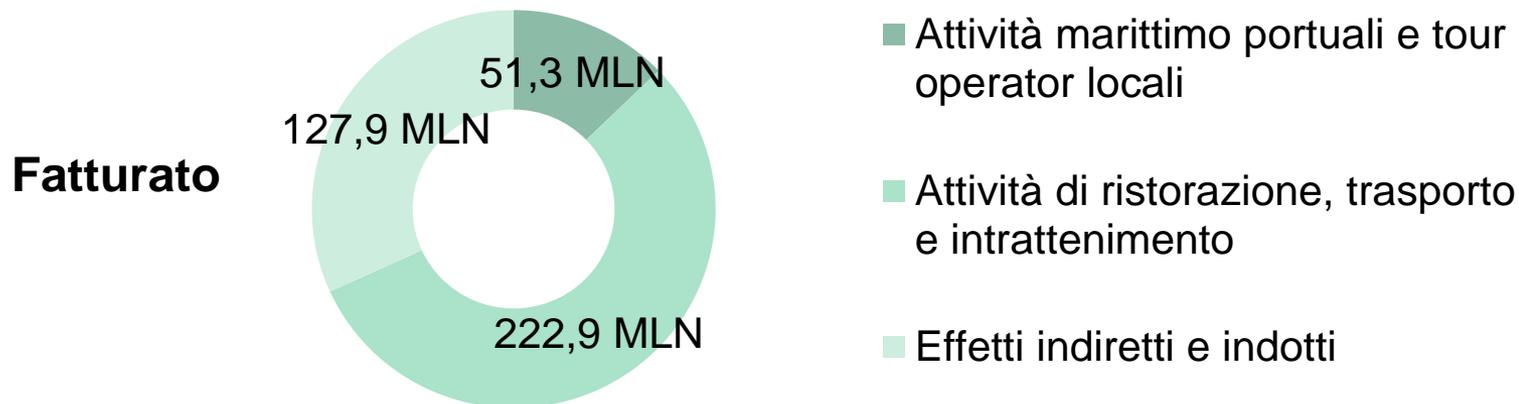
Fonte: dati sul numero di navi e previsione 2015 raccolti da «risposte Tursimo, speciale 2015»

L'impatto socio-economico globale del settore crocieristico a Civitavecchia: il fatturato

In sintesi l'effetto economico globale delle attività crocieristiche a Civitavecchia è pari a **401,9 milioni di Euro**. La stima del fatturato deriva dalla somma di:

- **51,3** milioni di Euro, derivanti dalla spesa delle compagnie marittime, dei crocieristi e degli equipaggi sulle attività marittimo portuali e sui tour operator locali;
- **222,9** milioni di Euro, derivanti dalle spese per attività di ristorazione, di trasporto, di intrattenimento e acquisti vari (abbigliamento, parcheggio, alloggio) dei crocieristi (213,0) e dei membri degli equipaggi (9 milioni di euro) nell'area del Lazio
- **127,7** milioni di Euro, derivanti dagli effetti indiretti e indotti delle attività relative ai servizi marittimo-portuali.

Le modalità di calcolo hanno permesso di riferire **all'area di Civitavecchia** le spese specificamente legate alle attività marittime portuali e dei tour operator (51,3 milioni di Euro) e una quota parte delle spese dei crocieristi e membri degli equipaggi (pari a 40,2 Milioni di Euro), **per un totale di 91,5 milioni di Euro**



L'impatto socio-economico globale del settore crocieristico a Civitavecchia: gli occupati

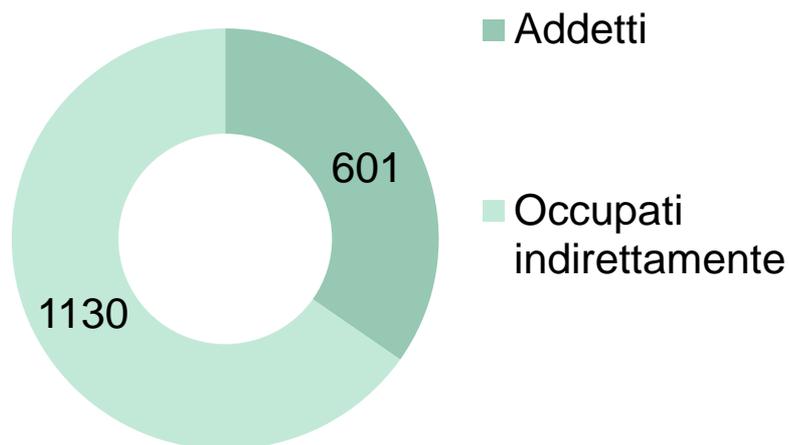
In sintesi l'effetto occupazionale strettamente riconducibile alle attività crocieristiche a Civitavecchia è pari a 1731 addetti.

La stima degli occupati totali deriva dalla somma dei *full time equivalent di*:

- **601** addetti alle attività marittimo portuali e dei tour operator di Civitavecchia
- **1130** occupati indirettamente ad essi legati attraverso il meccanismo di forniture e di indotto.

Gli addetti riconducibili alle attività crocieristiche sono circa il **25% degli occupati in ambito portuale a Civitavecchia** (pari a 1731 su 6800 addetti)

Occupati



Ogni scalo di una nave da crociera a Civitavecchia attiva meccanismi di spesa in grado di generare ricadute per il territorio del Lazio pari a 483 mila Euro e generare occupazione a Civitavecchia equivalenti a 2 addetti full time su base annua